

SPORT

BASKET

Faenza più lucida: per l'Argomm Iseo se ne va anche questa opportunità

La squadra di Mazzoli lotta per 35 minuti poi si deve arrendere ai canestri di Benedetti

Serie B

Federico Fusca

Iseo	62
Faenza	68

ARGOMM ISEO Azzola 12, Leone 11, Acquaviva 12, Dell'Aira Ne, Saresera 2, Prestini 5, Veronesi 3, Scuratti 6, Crescini 5, Giorgi 6. All. Mazzoli.

REKICO FAENZA Penserini 7, Perin 5, Boero 3, Silimbani 4, Donadoni 11, Benedetti 11, Casadei 2, Iattoni 6, Pini 14, Maccaferri 5. All. Regazzi.

ARBITRI De Biase (Ud) e Secchieri (Ve).

NOTE Parziali: 17-11, 34-36 e 53-49. Tiri da 2Pt: Iseo 22/59 e Faenza 23/67. Tiri da 3Pt: Iseo 9/27 e Faenza 6/23. Tiri Liberi: Iseo 9/14 e Faenza 16/22. Tecnico a Iattoni al 17' e ad Acquaviva al 27'. Fallo antisportivo a Prestini al 19', a Crescini al 29' e a Silimbani al 32'. Prestini e Crescini fuori per 5 falli.

ISEO. Arriva la quarta sconfitta consecutiva per l'Argomm Iseo contro una Rekico Faenza, invece, al suo quarto foglio rosa di fila. La squadra gialloblù lotta per 35', ma proprio nel finale si sgretola sotto i colpi di Pini&Co, al termine di una gara che ha visto le due squadre tirare con percentuali bassissime.

Ai locali non bastano tre giocatori in doppia cifra: Azzola, Leone e l'eterno Acquaviva

L'inizio. Iseo chiude con la testa avanti il primo periodo e va sotto al termine nel secondo. Nel terzo quarto la zone-press allungata predisposta da Mazzoli, per impedire uno sviluppo fluido della manovra offensiva e limitare il contropiede agli avversari, permette ai sebinini di tornare in vantaggio. Il castello lacustre regge anche per buona parte dell'ultimo parziale, ma proprio a 5' dalla sirena crolla e Faenza può gioire. Oltre alla pan-

china corta, che non ha fatto mancare benzina agli iseani nel momento decisivo, l'imprecisione sotto canestro e un po' troppo nervosismo hanno pesato nell'economia del match.

Sprint. Inizia bene l'Argomm e si porta sul 5-0 al 3', grazie ai canestri di Scuratti da sotto e Leone da fuori. La Rekico trova i primi punti con Pini dall'arco, ma i gialloblù sono in ritmo e allungano con Acquaviva e Prestini per il 10-3 al 5'. I sebinini però ora perdono l'inerzia, calano vistosamente e basta poco agli ospiti per rifarsi sotto sul -1 (10-9), coi punti di Perin e Iattoni. Il motore iseano riprende a girare su entrambi i lati del campo e, con Azzola alla guida, l'Argomm chiude il periodo sul 17-11 al 10'. Dopo il primo intervallo breve i ragazzi di Mazzoli riprendono come avevano finito, nel primo minuto di gioco mettono a segno un parziale di 6-0 e volano sul +13 (24-11) al 12'. I sebinini non riescono a più a segnare e i neroverdi ne approfittano per rientrare sul 28-24 al 15'. Leone ridà ossigeno ai suoi, ma non toglie l'inerzia agli ospiti che, anzi, prima pareggiano a quota 30 e poi trovano il loro primo vantaggio della serata con la tripla di Benedetti, per sul 32-35 al 19'.

Nel finale, ancora Leone rimette punti a referto per i suoi e manda la gara va all'intervallo lungo sul punteggio di 34-26.

Punto a punto. Al rientro in campo l'Argomm allunga ulteriormente con un parziale di 11-2 nei primi 5' del terzo periodo e si riporta sopra sul 46-40. Faenza prova a recuperare e ro-



Tentativo di stoppata. Azzola su Perin // FOTO REPORTER

sicchia punti con Perin e Donadoni, ma Giorgi riesce a tenere i suoi a distanza sul 51-45 al 28'. Donadoni torna a far male subito dopo, ancora Giorgi gli risponde per il 54-49 del 30' che riscalda i tifosi iseani.

Crollo. Nel quarto periodo di gioco i due quintetti in campo si danno battaglia rispondendo colpo su colpo ai canestri avversari. La posta in palio è pesante e nessuno vuole darsi per vinto.

Faenza mette la testa avanti al 34' sul 54-56. I sebinini, guidati da Leone e Scuratti, restano però a contatto e pareggiano a quota 56 al 35'. A questo punto però la benzina viene meno e Faenza punisce i ragazzi di Mazzoli e vola verso la vittoria

con 6 punti di Benedetti consecutivi. E all'Argomm Iseo non resta che masticare amaro ancora una volta.

Il programma: San Vendemiano-Piacenza 70-91, Urania Milano-Alto Sebino 74-78 e Iseo-Faenza 62-68. Domani ore 16:30: Bergamo-Sestu; ore 18: Cento-Desio, Crema-Bmr Reggio Emilia, Padova-Lecco e Vicenza-Orzinuovi.

Classifica: Orzinuovi e Bergamo 38; Piacenza* 36; Cento 34; Faenza* 32; Lecco 28; Crema 24; Padova 22; Urania Milano* 20; Bmr Reggio Emilia e Desio 18; Alto Sebino* 16; Sestu e Vicenza 14; San Vendemiano* 12; Iseo* 10. (*: una partita in più). //



Scivolone. Prestini fuori equilibrio nella difesa ospite



Nonostante tutto. Tribuna gremita anche ieri al PalAntonietti di Iseo

Mazzoli: «Avremmo meritato la vittoria»

Dopogara

ISEO. Dopo la partita coach Mazzoli è rammaricato per il risultato finale.

«Il piano partita è stato rispettato alla perfezione - dice l'allenatore sebinino - e siamo riusciti a mettere la gara sui binari giusti, soprattutto mi è piaciuta l'aggressività che abbiamo messo in campo per tutti i 40'. La panchina corta e gli acciacchi si sono però fatti sentire

e al 35' si è spenta la luce, abbiamo finito il gas, giocando poi con Leone e Girogi con problemi fisici e siamo crollati. Peccato».

«La partita - continua il coach - l'abbiamo giocata come dovevamo fare e stasera avremmo meritato di vincere. Oro siamo decisamente in deficit con la sfortuna», che sta proseguendo l'Argomm Iseo da moltissimo tempo, sia per quanto riguarda i risultati sia per quanto riguarda gli infortuni. // F.F.

Agribertocchi Orzinuovi: a Vicenza per tenersi il primo posto

Serie B

In dubbio Marco Bona per il quale coach Crotti deciderà solo all'ultimo istante

ORZINUOVI. Parte oggi da Vicenza (palla a due alle 18) la volata finale dell'Orzibasket verso la miglior posizione nella griglia playoff.

Duello. La vittoria interna su Piacenza di domenica scorsa ha messo al riparo la squadra

di coach Crotti da possibile sorpresa dalle retrovie ed in pratica ha sentenziato che, a meno di clamorosi crolli, saranno Bergamo ed Orzinuovi a dividersi le prime due posizioni al termine della regular season. La classifica attualmente vede le due squadre appaiate a quota 38 punti con gli orceani avvantaggiati però dal doppio successo negli scontri diretti. La flebile differenza non consente però distrazioni se si vuole centrare il massimo obiettivo. Il rischio odierno può derivare proprio da un leggero abbassamento della tensione dopo il tour de force dell'ultimo

mese che, combinato al fatto che Vicenza non ha nulla da perdere e giocherà alla morte per riuscire ad uscire dalla zona calda della classifica, potrebbe creare una miscela altamente pericolosa per le ambizioni orceane.

Attenzione dunque alla squadra vicentina che, dopo una serie di sei sconfitte consecutive, è tornata domenica scorsa sorprendentemente alla vittoria espugnando il difficile parquet di Desio e cercherà il colpaccio per rimettersi del tutto in carreggiata. Rispetto all'andata la grande novità è che sulla panchina veneta adesso siede Mar-

co Silvestrucci promosso da vice a capo allenatore un paio di mesi fa dopo l'esonero di Sandro Orlando. Il recupero di un giocatore talentuoso come Chinellato ha poi rinforzato un reparto esterno che è finora vissuto sull'estro altalenante di Vai (9,8 punti di media), Rizzetto (8,3 punti) e Montanari (5,3 punti). A loro nel mercato invernale si è aggiunto l'ex di giornata Giovanni Basso, protagonista ad Orzinuovi nella stagione 2012-13 culminata con la promozione in serie B. Ma i punti di forza dei biancorossi rimangono l'esperto play De Martini (13 punti e 4,5 assist a

partita) ed i fratelli Andrea e Umberto Campiello. Per i due lunghi di coach Silvestrucci quasi 10 punti e 5 rimbalzi di media ma soprattutto tanti minuti in campo soprattutto negli ultimi periodi con l'infortunio al pivot Janes (8,1 punti ed oltre 8 rimbalzi di media). Completano il roster il play Boaro (5,5 punti e quasi 2 assist a partita) e la giovane guardia Oboe. Sul fronte orceano c'è qualche apprensione per le condizioni di Marco Bona uscito malconco dalla partita con Piacenza e sul cui utilizzo si deciderà all'ultimo momento. //



Bomber. Marco Bona

MARIO IACOMELLI